

Sez. 6 - 1, Ordinanza n. 19819 del 26/07/2018 (Rv. 650342 - 01)

Presidente: SCALDAFERRI ANDREA. Estensore: MARIA GIOVANNA C. SAMBITO. Relatore: MARIA GIOVANNA C. SAMBITO.

M. (CARNABUCI GIUSEPPE) contro M.

Cassa e decide nel merito, GIUDICE DI PACE CATANIA, 20/09/2017

PUBLIC ORDER AND SECURITY - SECURITY POLICE - POLICE RESTRICTIONS - FOREIGNERS Immigration - Application for international protection - Submission after the adoption of the expulsion decree - Rejection by the justice of the peace of the opposition submitted- Illegality - Basis.

Concerning immigration, in application of Article 7 of *Decreto* Legislativo [Legislative Decree] No 25 of 2008 and in accordance with the case law of the Court of Justice of the European Union (in particular, judgment of 30 May 2013 in case C-534/11), a foreign asylum seeker has the right to remain in the territory of the State for the entire time during which his application for asylum is examined, even if that was submitted after the issuance of a removal decree (although, in the presence of other conditions set by the law, his/her detention may be ordered if the application appears totally instrumental) and therefore, given that the removal is prohibited, the rejection by the *giudice di pace* [justice of the peace] of the opposition against the removal decree submitted by the alien, must be considered unlawful.

116 ORDINE E SICUREZZA PUBBLICA - 029 STRANIERI

ORDINE E SICUREZZA PUBBLICA - POLIZIA DI SICUREZZA - LIMITAZIONI DI POLIZIA - STRANIERI Immigrazione - Domanda di protezione internazionale - Proposizione successiva all'adozione del decreto di espulsione - Rigetto della proposta opposizione da parte del giudice di pace - Illegittimità - Fondamento.

In tema di immigrazione, in applicazione dell'art. 7 del d.lgs. n. 25 del 2008 e in conformità alla giurisprudenza della Corte di giustizia dell'Unione europea (in particolare, sentenza 30 maggio 2013, causa C-534/11), il cittadino straniero richiedente asilo ha diritto di rimanere nel territorio dello Stato per tutto il tempo durante il quale la sua domanda viene esaminata, anche se è stata presentata dopo l'emissione del decreto di espulsione - fermo restando che, in presenza delle altre condizioni di legge, può comunque essere disposto il suo trattenimento, nel caso in cui la richiesta appaia del tutto strumentale - sicché, operando il divieto di espulsione, il rigetto dell'opposizione avverso il decreto di espulsione, da lui proposta innanzi al giudice di pace, deve ritenersi illegittimo.

Riferimenti normativi: Decreto Legisl. 28/01/2008 num. 25 art. 7

Direttive del Consiglio CEE 27/01/2003 num. 9

Direttive del Consiglio CEE 01/12/2005 num. 85

Direttive del Consiglio CEE 16/12/2008 num. 115 art. 15

Massime precedenti Vedi: N. 24415 del 2015 Rv. 637981 - 01, N. 18737 del 2017 Rv. 645680 - 01, N. 23576 del 2016 Rv. 642792 - 01